

## Stato di agitazione in tutti gli stabilimenti Whirlpool. “Non si può più aspettare”

**Pubblicato:** Venerdì 16 Settembre 2022



I lavoratori della **Whirlpool** vogliono conoscere il loro destino. Gli **annunci fatti** negli scorsi mesi dalla multinazionale americana, riguardo la revisione del piano industriale per l'Europa, e la **mancata apertura di un tavolo di confronto**, nonostante le richieste del sindacato dei metalmeccanici, hanno alzato il livello di tensione nelle relazioni sindacali.

Il coordinamento nazionale di **Fim, Fiom e Uilm** ha così deciso di proclamare lo **stato di agitazione e di convocare assemblee retribuite** nei 6 stabilimenti **Whirlpool** in Italia a cui parteciperanno i segretari nazionali.

A **Cassinetta di Biandronno**, dove Whirlpool produce elettrodomestici da incasso, l'assemblea è prevista per il **22 settembre prossimo**. A prescindere da qualunque decisione verrà presa dalla multinazionale sulla sua permanenza nell'area Emea, i segnali attuali, secondo i metalmeccanici, sono tutt'altro che rassicuranti: **volumi in calo**, utilizzo della **cassa integrazione** e nessuna visibilità sui **volumi previsti** nei prossimi mesi e sugli **investimenti**. «Non intendiamo aspettare stupidamente il disastro, chiediamo rispetto per i lavoratori» scrivono in una nota stampa i sindacati.

Fim, Fiom e Uilm danno anche una stoccata alla politica e al governo, che «ha scelto il silenzio» di fronte alle richieste delle parti sociali di aprire un tavolo di confronto con **Whirlpool corporation**.

Whirlpool Emea e la storia di una trattativa mai decollata

## TUTTI GLI ARTICOLI SU WHIRLPOOL

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it